



ISTITUTO COMPRESIVO di ZOLA PREDOSA

Via Albergati, 30 – 40069 Zola Predosa (BO)

Tel. 051/755355 – 051/755455 - Fax 051/753754

E-mail: boic86400n@istruzione.it – Pec : boic86400n@pec.istruzione.it

Cod. Fiscale: 80072450374 – Cod. IPA: istsc_boic86400n – Cod. Univoco: UF4HRF

Sito web: <https://iczolabo.edu.it>

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2021/2022

INDICE

Premessa	pag. 3
Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	pag. 4
Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno	pag. 9
Allegato n. 1a. Griglia di osservazione per l’individuazione di alunni con BES relativa alla sfera emotivo e relazionale	pag. 16
Allegato n. 1b. Griglia di osservazione per l’individuazione di alunni con BES relativa alla sfera cognitiva	pag. 17
Allegato n. 1c. griglia di osservazione per l’individuazione di alunni con BES relativa alla sfera sociale	pag. 19
Allegato 1d. Griglia di osservazione/raccolta dati per l’identificazione di bisogni educativi speciali nei bambini della scuola dell’infanzia	pag. 20
Allegato 2. Scheda rilevazione dei “punti di forza” dell’alunno e del gruppo classe su cui fare leva nell’intervento	pag. 23
Allegato 3a. Mini-PDP per BES	pag. 24
Allegato 3b. PDP per DSA	pag. 25
Allegato 4. Scheda di rilevazione BES	pag. 36
Allegato al mini-PDP per BES per nuovi docenti	pag. 32
Allegato al PDP per DSA per nuovi docenti	pag. 34
Modello di PEI per la scuola dell’infanzia	pag. 37
Modello di PEI per la scuola primaria	pag. 49
Modello di PEI per la scuola secondaria di primo grado	pag. 61

Premessa

Il **Piano Annuale di Inclusione (PAI)** è un progetto di lavoro volto alla costruzione di una scuola per tutti e per ciascuno.

Il presente documento costituisce la sintesi delle azioni realizzate dall'I.C. di Zola Predosa per l'inclusione e la promozione del benessere di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES).

La dicitura BES - Bisogni Educativi Speciali - non implica alcuna forma di categorizzazione degli alunni, né certamente significa che essere in condizioni di difficoltà **sociale, affettiva, cognitiva** costituisca di per sé una patologia, ma è fondata sulla prospettiva bio-psico-sociale dell'I.C.F. (*International Classification of Functioning*) dell'OMS, che considera la persona nella sua totalità come risultato dell'interazione tra le caratteristiche personali - biologiche, psicologiche e sociali - e il contesto. «I soggetti con Bisogni Educativi Speciali dunque sono tutte (ma proprio tutte) quelle persone in età evolutiva in cui i normali bisogni educativi incontrano maggiore complessità nel trovare risposte¹» per il loro funzionamento. Si tratta quindi di condizioni umane condivise da tante persone, che richiedono di essere riconosciute, accolte e affrontate con saggezza e competenza professionale. «Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione²».

Fare inclusione significa quindi rendere il **contesto scolastico - nei diversi elementi che lo compongono** - un ambiente in grado di **rispondere ai bisogni di tutti**, con l'intento di promuovere la partecipazione sociale e il successo formativo, partendo dalla situazione iniziale e cercando di raggiungere la massima competenza possibile per ciascun alunno.

¹ D. Ianes, *La Speciale normalità*, Erickson, Trento 2006.

² Direttiva Miur del 27/12/2012 *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2020/2021	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Minorati vista	/
<input type="checkbox"/> Minorati udito	/
<input type="checkbox"/> Psicofisici	20
<input type="checkbox"/> Altro	1
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	47
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	/
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	/
<input type="checkbox"/> Altro	2
3. svantaggio	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	8
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	5
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	11
<input type="checkbox"/> Altro	20
Totali	114
% su popolazione scolastica	14,7%
N° PEI redatti dai GLHO	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	47
N° di mini-PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	36

B. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2021/2022 ³	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Minorati vista	/
<input type="checkbox"/> Minorati udito	/
<input type="checkbox"/> Psicofisici	18
<input type="checkbox"/> Altro	1
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	38
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	/
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	/
<input type="checkbox"/> Altro	2
3. svantaggio	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	8

³ Previsione sulla base della documentazione agli atti della scuola e delle informazioni raccolte nell'ambito di colloqui con docenti delle scuole di provenienza degli alunni in ingresso nell'istituto e con i Servizi.

<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	7
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	24
<input type="checkbox"/> Altro	28
Totali	126
% su popolazione scolastica	16,5%

C. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)*	sì
AEC: educatori Individuali e di plesso	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)*	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentale Inclusione	Coordinamento delle attività e delle iniziative volte all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali sono attuati interventi mirati sul piano didattico, socio-educativo e/o psicologico.	sì
Funzione Strumentale Benessere	Elaborazione, coordinamento e verifica dei progetti volti alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e all'intervento in situazioni di disagio conclamato.	sì
Altre Funzioni Strumentali Referenti di plesso	Collaborazione con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale Inclusione per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'inclusione scolastica	sì
Referente progetto ProDSA	- Coordinamento dell'attività di screening per i Disturbi	sì

	dell'Apprendimento nella letto-scrittura; - Collaborazione con la F.S. Inclusione nel monitoraggio alunni con DSA frequentanti la scuola primaria	
Psicopedagogisti e affini esterni: pedagoga area disabilità	- Coordinamento interventi educativi rivolti agli alunni con disabilità - Raccordo con la scuola	sì
Psicopedagogisti e affini esterni: Pedagoga del Servizio Politiche Giovanili e Pedagogiche	- Supporto alla scuola in riferimento di bisogni educativi emergenti - Coordinamento delle iniziative di sostegno alla genitorialità	sì
Psicopedagogisti e affini esterni: educatrice territoriale	- Supporto ai docenti nella lettura di situazioni potenzialmente problematiche ed ha costruito insieme a loro possibili soluzioni educative, con progetti individualizzati o rivolti a gruppi a scuola e/o percorsi educativi extrascolastici basati sulle risorse del territorio; - Collegamento tra scuola e servizi sociali; - Mediazione nel rapporto scuola-famiglia.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni: psicologa dello Sportello d'Ascolto	- Supporto psicologico a studenti, genitori e docenti	sì
Psicopedagogisti e affini esterni: Educativa di Strada	Promozione di attività rivolte a gruppi di adolescenti e giovani nei luoghi naturali di ritrovo, che rafforzino i fattori protettivi e riducano quelli di rischio.	sì
Educatori del doposcuola comunale	- Sostegno allo studio - Organizzazione di attività, progetti e laboratori volti a prevenire il disagio e favorire l'agio - Raccordo con i docenti	sì
Operatori degli altri doposcuola territoriali	- Sostegno allo studio - Raccordo con i docenti	sì

D. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

E. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
F. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Punti di forza

- Positiva collaborazione di rete tra tutti i soggetti coinvolti, sia interni che esterni alla scuola;
- Presenza di collaboratori ATA consapevoli del proprio ruolo educativo e di grande professionalità;
- Competenza e professionalità degli educatori, dei quali la continuità di servizio nell'istituto e sul territorio costituisce un valore aggiunto per l'inclusività;
- Progetto di plesso "Abilità sociali";
- Sportello di Ascolto psicologico;
- Proficua collaborazione con l'educatrice territoriale e l'Ente locale per azioni di monitoraggio dei BES e intervento sui casi e/o nelle classi;
- Diffusa personalizzazione della didattica e attenzione ai bisogni educativi degli alunni;
- Dialogo tra i docenti e condivisione delle informazioni utili alla pratica didattica ed educativa;
- Ampia partecipazione dei docenti dell'istituto ad iniziative di formazione e aggiornamento;
- Adozione di libri di testo con versione digitale e con versioni in lingue straniere, per facilitare l'inserimento di alunni non italofoni;
- Diffusa disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie.

Punti di criticità

- Difficoltà nell'acquisizione dalle famiglie dei documenti clinici entro i termini previsti;
- Difficoltà di alcune famiglie a comprendere e/o ad accettare i problemi rilevati dai docenti e le strategie didattico-educative proposte per compensarli;
- Tendenza - comunque connaturata alla generale applicazione della normativa e ai limiti della stessa - a rendere stabile nel tempo la condizione di BES.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali comporta la collaborazione tra molteplici soggetti, dei quali si specificano figure e compiti:

Dirigente Scolastico

- coordina l'operato di tutti i soggetti coinvolti;
- convoca e presiede il GLI;
- è costantemente aggiornato dalla Funzione Strumentale Inclusione riguardo ciascuno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ed è direttamente interpellato in caso di difficoltà nella realizzazione dei percorsi personalizzati per essi programmati;
- cura i rapporti con gli Enti Locali e le altre istituzioni scolastiche;
- assegna i docenti di sostegno alle classi.

G.L.I.

È composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Funzione Strumentale Inclusione;
- Funzione Strumentale Benessere;
- un docente di sostegno e un docente curricolare;
- un genitore di alunno con disabilità e un genitore di alunno con DSA/BES, eletti nell'ambito di un'assemblea per genitori di alunni con BES;
- un genitore, scelto tra i membri del Consiglio di Istituto;
- le referenti ASL territoriali;
- la coordinatrice degli interventi educativi per i minori disabili di Asclnsieme.

Funzioni

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze individuate nei PEI;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Collegio dei docenti

Delibera l'approvazione del P.A.I., su proposta del G.L.I.

Funzione Strumentale Inclusione

1. Coordina le attività connesse all'integrazione degli alunni con disabilità, programmazione e verifica degli interventi:

- cura i rapporti funzionali con l'Ente Locale e l'AUSL;
- coordina il G.L.I.;
- coordina il Dipartimento di sostegno;
- organizza i G.L.O. e partecipa agli incontri;
- coordina i progetti per gli alunni diversamente abili, compresi quelli legati all'accoglienza e all'orientamento, in collaborazione con la F.S. Continuità e Orientamento e la F.S. Didattica e valutazione interna;
- fornisce supporto ai docenti relativamente agli interventi per gli alunni con disabilità;
- collabora con i docenti alla cura dei rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità;
- cura i rapporti con i referenti delle scuole di provenienza degli alunni con disabilità in ingresso nell'istituto e con quelli delle scuole superiori che gli studenti delle classi terze della secondaria frequenteranno dopo il primo ciclo di istruzione.

2. Coordina le attività inerenti alla tematica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali:

- gestisce la documentazione dei percorsi relativi agli alunni con DSA e BES (PDP e mini-PDP);
- collabora con i docenti nelle cui classi sono presenti allievi con DSA e/o BES per individuare percorsi metodologici-didattici rispondenti alle loro necessità;
- coordina progetti e iniziative per l'inclusione degli alunni con DSA e BES.

3. Organizza e gestisce la modulistica in uso, la banca dati e i documenti relativi agli alunni BES dell'istituto:

- per gli alunni con disabilità, gestisce i fascicoli personali e la consultazione dei documenti in essi custoditi (documentazione sanitaria e previdenziale, verbali degli incontri, PEI, relazione finale).
- per gli alunni con disabilità, gestisce e cura l'aggiornamento dei fascicoli virtuali personali inseriti nell'apposita partizione SIDI dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti, in collaborazione con l'Ufficio alunni della segreteria, le famiglie, i referenti ASL, i docenti di sostegno;
- per gli alunni con DSA e BES, cura l'aggiornamento o la predisposizione ex-novo dei Piani Didattici Personalizzati (PDP o mini-PDP), anche sulla base delle documentazioni cliniche redatte dalle ASL o da altri specialisti privati consegnate e formalmente accolte dalla scuola;
- fornisce consulenza per la stesura dei PDP e dei mini-PDP;
- collabora con il Dirigente Scolastico e con la segreteria nella gestione dei dati, nonché nella comunicazione degli stessi all'Ufficio Scolastico o a Istat per finalità statistiche e a Invalsi in relazione alle prove somministrate agli alunni con disabilità o DSA.

4. Fornisce supporto a tutti i docenti in merito all'inclusione degli alunni BES.

5. Fornisce a docenti e genitori consulenza sugli strumenti compensativi che possono essere adottati al fine di migliorare le prestazioni degli alunni (in particolare, gli strumenti informatici) e sulle misure dispensative.
6. Partecipa agli incontri di Staff ove se ne presenti la necessità.
7. Partecipa e promuove la partecipazione dei docenti ad iniziative ed eventi di formazione sulle tematiche dei BES.
8. Predisporre l'ipotesi del Piano Annuale per l'Inclusione per l'anno successivo.

Team docenti / Consiglio di Classe

1. Legge e analizza la documentazione clinica relativa agli alunni (certificazione L.104/92 per gli alunni con disabilità, segnalazione di DSA L.170/2010, altri documenti).

2. Per gli alunni con disabilità (L.104/92):

1. partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.);
2. redige il Piano Didattico Individualizzato (**PEI**) entro il 30 ottobre (Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020) per gli alunni con disabilità certificati ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
3. entro il 30 giugno redige il PEI provvisorio per gli alunni iscritti alla classe che abbiano ricevuto una certificazione di disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nel corso dell'anno scolastico;
4. contribuisce alla redazione di un documento di passaggio per gli alunni in uscita dall'Istituto.

3. Per gli alunni con DSA (L.170/2010):

1. compila e sottoscrive il **PDP per alunni con DSA** (Allegato 3b) delle classi prime;
2. per gli alunni con DSA delle classi seconde e terze per i quali sussista già un PDP redatto nell'ambito dell'ordine di scuola attuale, coordina la compilazione e la sottoscrizione del modulo di conferma e/o modifica dei PDP (Allegato al PDP DSA per nuovi docenti).

4. Per gli alunni con altri BES:

1. individua attraverso osservazioni sistematiche gli alunni che presentano BES utilizzando le **apposite griglie** relative alle diverse sfere (Allegato 1);
2. completa la **scheda dei "punti di forza"** dell'alunno e del gruppo classe su cui puntare nell'intervento formativo (Allegato 2);
3. nei casi in cui sia necessario un adeguamento della didattica per il successo formativo dell'alunno, compila e sottoscrive il **mini-PDP per alunni con BES** (Allegato 3a), da intendersi come scheda di rilevazione delle condizioni che faciliteranno il processo di apprendimento;
4. per gli alunni delle classi seconde e terze individuati come BES nell'a.s. precedente e per i quali sia già stato redatto un mini-PDP, coordina la compilazione e la sottoscrizione del modulo di conferma e/o modifica del mini-PDP stesso (Allegato al mini-PDP BES per nuovi docenti).
5. Individua per gli alunni con BES per i quali non è previsto un PDP le altre strategie educative/relazionali necessarie (sportello d'ascolto, educatore di plesso, ecc.), da indicare nella **Scheda di rilevazione dei BES della classe** (Allegato 4).

5. Entro novembre, consegna al referente per l'inclusione preferibilmente per e-mail tutti i documenti relativi agli alunni con DSA e altri BES (entro metà febbraio quelli relativi agli alunni con altri BES delle classi prime in quanto è necessario un periodo più lungo di osservazione).
6. Predisporre per gli alunni BES di cui all'allegato 4 le attività di personalizzazione individuate dai loro PEI, PDP e mini-PDP.
7. Individua le strategie di organizzazione delle attività in aula, adatte a consentire la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa.
8. Concorda la modalità degli incontri di informazione e confronto con i genitori degli alunni con BES in relazione ai loro bisogni formativi.
9. Valuta l'evoluzione dei singoli casi sulla base degli stessi indicatori delle griglie di osservazione.
10. Valuta la necessità di procedere dove occorre ad una segnalazione ai Servizi Sociali e/o Sanitari.

Coordinatore di classe / di sezione

1. Compila l'allegato 4 (Scheda di rilevazione dei BES della classe), indicando tutti gli alunni H, DSA e BES della classe, e la invia per e-mail alla F.S. Inclusione entro il mese di novembre, curandone l'aggiornamento quando necessario o comunque entro la fine dell'anno scolastico.
2. Coordina la compilazione dei PDP e/o dei moduli di conferma/modifica al PDP per gli alunni DSA e li condivide con la famiglia fino alla sottoscrizione.
3. Coordina la compilazione delle griglie di osservazione, dei mini PDP e/o dei moduli di conferma/modifica al mini PDP per gli alunni BES e li condivide con la famiglia fino alla sottoscrizione.
4. Qualora il docente di sostegno non sia stato ancora nominato, con il supporto del GLI coordina la stesura del **PEI** entro il 30 ottobre (Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020) e ne cura la stampa, la firma da parte dei componenti del GLO, l'inserimento nel fascicolo personale dell'alunno e l'invio per e-mail alla Funzione Strumentale Inclusione (in duplice copia, con e senza dati sensibili).
5. Tiene i contatti con le famiglie.
6. Tiene i contatti con la F.S. Inclusione.
7. Quando necessario, prende contatti con la scuola di provenienza degli alunni.
8. Coordina le attività pianificate tenendo aggiornata la relativa documentazione.
9. Provvede ad informare i colleghi su eventuali cambiamenti delle condizioni dell'alunno e delle problematiche riscontrate.
10. Insieme alla F.S. Inclusione e/o alla F.S. Benessere, procede alla stesura di eventuali segnalazioni ai Servizi Sociali e/o Sanitari.

Docente di sostegno

1. Partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo e ne redige il verbale, da stampare, firmare e inserire nel fascicolo personale dell'alunno e da inviare per e-mail al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale Inclusione.
2. Coordina la stesura del **PEI** entro il 30 ottobre (Decreto Interministeriale n. 182 del 29

dicembre 2020) e ne cura la stampa, la firma da parte dei componenti del GLO, l'inserimento nel fascicolo personale dell'alunno e l'invio per e-mail alla Funzione Strumentale Inclusione (in duplice copia, con e senza dati sensibili).

3. Coordina la redazione di un documento di passaggio (relazione finale) per gli alunni con disabilità in uscita dall'Istituto; stampa, firma e inserisce il documento nel fascicolo personale dell'alunno e lo invia per e-mail alla Funzione Strumentale Inclusione.

4. Firma e compila il registro elettronico Nuvola.

5. Condivide il PEI e/o il PDF con la famiglia ed eventualmente con i referenti sanitari fino alla sottoscrizione.

6. Coordina le attività pianificate tenendo aggiornata la relativa documentazione.

7. Provvede ad informare i colleghi su eventuali cambiamenti delle condizioni dell'alunno e delle eventuali problematiche riscontrate.

8. Tiene i contatti con le famiglie degli alunni seguiti;

9. Tiene i contatti con la F. S. per l'Inclusione;

10. Quando possibile e in caso di necessità, prende contatti con la scuola di provenienza degli alunni seguiti, per lo scambio di informazioni in ingresso;

11. Cura l'orientamento scolastico dell'alunno con disabilità e prende contatti con la scuola superiore che lo accoglierà, accompagnandolo eventualmente in una o più visite, in collaborazione con la F.S. Continuità e Orientamento e con la F.S. Inclusione.

Altri docenti

1. Adottano le strategie di organizzazione delle attività in aula, per agevolare la partecipazione di tutti gli studenti della classe.

2. Forniscono e utilizzano gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nel PEI, nel PDP o nel mini-PDP.

3. Garantiscono le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 – L.170/10 - C.M. n. 8 del 06/03/13.

4. Valutano lo studente in chiave formativa, individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 - L.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13).

5. Modulano gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina.

6. Concordano con le famiglie la modalità di svolgimento dei compiti a casa.

7. Si accertano che i compiti vengano registrati opportunamente anche con l'aiuto dei compagni.

8. Favoriscono l'autostima e il rinforzo positivo.

Educatori

- collaborano con i docenti per favorire l'inclusione a scuola;

- prestano assistenza individuale agli alunni in condizione di non autosufficienza, al fine di promuoverne l'autonomia personale e sociale.

Collaboratori scolastici

Prestano assistenza di base agli alunni con disabilità e partecipano ai progetti di inclusione.

Famiglia

- Informa i docenti circa la situazione del proprio figlio/a;
- Consegna tempestivamente alla segreteria la certificazione e/o altra documentazione in proprio possesso e ne cura l'aggiornamento;
- Partecipa agli incontri con la scuola e, quando necessario, con i servizi territoriali;
- Collabora alla stesura del Piano Didattico Personalizzato.

Segreteria

- Nel rispetto della privacy, trasmette con tempestività i documenti riservati secondo normativa;
- Aggiorna i fascicoli degli alunni nel protocollo;
- Supporta le famiglie nelle procedure burocratiche.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

All'inizio di ogni anno scolastico viene valutato l'inserimento nel piano di formazione docenti di specifici percorsi sulle tematiche inerenti l'ambito dei BES e sulle buone pratiche di inclusione.

Si promuove la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione organizzate a livello provinciale e territoriale.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è coerente con i percorsi personalizzati, che rappresentano gli strumenti operativi di riferimento per le attività didattiche e educative a favore degli alunni con BES.

I criteri di valutazione indicati nei Piani Didattici Personalizzati privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla prestazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- della documentazione clinica;
- della possibilità di attuare metodologie didattiche inclusive;
- delle informazioni circa la precedente esperienza scolastica degli alunni;
- delle indicazioni fornite dalle famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si coordina con i diversi sostegni presenti sul territorio (servizi educativi e alla persona, doposcuola) sulla base di quanto indicato nei Piani Personalizzati, in raccordo con l'Ente locale e gli operatori coinvolti e con il coinvolgimento delle famiglie.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano con la scuola alla costruzione del progetto di vita di ogni allievo. La famiglia costituisce infatti un interlocutore essenziale per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica dell'alunno, non solo in quanto fonte di informazioni fondamentali alla progettazione didattico-educativa ma anche come contesto in cui si sviluppa la continuità fra educazione formale e informale.

<p>La comunicazione con le famiglie - strumento chiave per la costruzione di un'alleanza educativa volta al sostegno alla crescita di tutti gli alunni - deve essere promossa e curata, anche con specifiche iniziative di formazione, e supportata anche attraverso la redazione di un protocollo di accoglienza BES.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Nel processo di insegnamento/apprendimento si terrà conto della pluralità dei soggetti coinvolti e non dell'unicità del docente, con una diffusa personalizzazione degli interventi, al di là del supporto individuale, e attraverso un dialogo puntuale con la rete dei sostegni. Nell'ottica del progetto di vita, si valorizzeranno le competenze di cittadinanza.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>La scuola si impegna a valorizzare le risorse professionali interne ed esterne promuovendo l'attivazione, sia in classe che fuori, di lavori di gruppo, attività in classi aperte, progetti basati su metodologie innovative, e coinvolgendo gli alunni in laboratori, sia in orario curricolare, che extracurricolare.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>La scuola si impegna ad acquisire dispositivi per la realizzazione di progetti di inclusione attraverso i fondi ricevuti e partecipando a bandi specifici.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>La scuola dedica un'attenzione particolare al passaggio tra i diversi gradi di scuola e all'ingresso nel sistema scolastico, con progetti di accoglienza rivolti a tutti gli alunni.</p> <p>Per gli alunni con BES in ingresso, la scuola organizza e partecipa ad incontri volti all'acquisizione di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, con i docenti della scuola di provenienza, con le famiglie ed eventualmente con i servizi coinvolti.</p> <p>Per gli alunni con BES in uscita dal primo ciclo di istruzione, si attuano iniziative formative integrate tra le istituzioni scolastiche dei diversi ordini.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2021

Allegato n. 1a

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BES RELATIVA ALLA SFERA EMOTIVO E RELAZIONALE

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

NOME ALUNNO:		Spesso	Sempre	Note
CLASSE: _____ A.S. _____				
- L'alunno è segnalato presso i Servizi Sociali? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
- È necessaria una segnalazione ai servizi sociali o di neuro-psichiatria? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
SFERA DELLO SVILUPPO FISICO-PSICOLOGICO	Non parla/parla sottovoce/ a voce eccessivamente alta.			
	Parla in continuazione.			
	Ripete gesti stereotipati/ balbetta, presenta tic.			
	È ipercinetico/ipocinetico.			
	Compie gesti di autolesionismo.			
	Esita, si confonde.			
	Manifesta rabbia improvvisa o eccessi di silenzio o di euforia.			
	Non controlla gli sfinteri.			
SFERA RELAZIONALE	Fatica a stabilire rapporti con i compagni/si isola.			
	Ricerca attenzione in ogni modo.			
	Ha reazioni violente e/o provocatorie con i compagni.			
	Si oppone agli altri, adulti e coetanei. Fatica ad accettare il diverso.			
Trasgredisce le regole condivise.	Si rifiuta di collaborare e si oppone ai richiami.			
	Si appropria di oggetti non suoi/Distrugge gli oggetti.			
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare.			
Sfera relativa all'attuazione del processo di auto-stima	Ha comportamenti inadeguati al contesto e all'età.			
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi.			
	Lamenta ripetuti malesseri fisici/si colpevolizza.			
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne.			
	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo.			

	Mostra un marcato atteggiamento rinunciatario di fronte alle difficoltà.			
	Mostra incapacità nella formulazione delle richieste e nell'espressione verbale dei propri stati d'animo.			

Allegato n. 1b**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BES RELATIVA ALLA SFERA COGNITIVA**

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

NOME ALUNNO:		Spesso	Sempre	Note
CLASSE: _____ A.S. _____				
L'alunno è segnalato presso i Servizi Sociali? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
È necessaria una segnalazione ai servizi sociali o di neuro-psichiatria? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				
Comprensione di messaggi orali	Non comprende messaggi semplici			
	Comprende solo messaggi legati al vissuto o al concreto.			
Comprensione di messaggi scritti	Non legge in modo corretto/coglie solo significati essenziali.			
	Legge in modo meccanico e non sempre comprende il significato essenziale.			
	Legge stentatamente e comprende il messaggio solo se guidato.			
	Rielabora quanto appreso solo in pochi e semplici concetti.			
	Presenta capacità di memorizzazione solo a breve termine.			
	Ha difficoltà nella lettura e anche nella comprensione del testo.			
Produzione di messaggi orali	Riferisce i contenuti appresi se non con l'aiuto dell'insegnante.			
	Riferisce esperienze personali solo con l'aiuto dell'adulto.			
	Interviene con contributi imprecisi e confusi.			
	Produce testi con errori lessicali e grammaticali.			
	Produce pensieri o testi legati al concreto.			
	Produce pensieri o testi solo se guidati.			
Abilità tecnico-pratiche	E' incerto nell'uso degli strumenti e nelle tecniche fondamentali.			
Uso di linguaggi alternativi	Predilige comunicare attraverso un linguaggio non verbale.			
Capacità logiche	Difficoltà di osservazione/formazione semplici sequenze.			
	Sa ordinare solo se guidato.			
	Opera solo in maniera meccanica			
	Comprende solo semplici consegne			

	Riesce ad eseguire un compito con supporto concreto.			
Interessi ed attitudini	Mostra disinteresse nei confronti degli argomenti proposti.			
	Mostra atteggiamento rinunciatario rispetto a specifici contenuti, argomenti, materie.			
Capacità di memoria	Ricorda solo per immagini, simboli, suoni, ecc.			
	Fatica a memorizzare termini, frasi, concetti, regole, ecc.			
	Trova difficoltà a ripetere semplici frasi, concetti			
Tempi di esecuzione	Esegue il lavoro con una certa lentezza/o eccessiva velocità.			
	Necessita la sollecitazione dell'adulto anche per eseguire semplici consegne (ad es. uso del materiale scolastico).			
	Tempi lunghi di esecuzione a causa di alta distraibilità.			

Allegato n 1c

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BES RELATIVA ALLA SFERA SOCIALE

ALUNNO: CLASSE: A.S. _____ L'alunno è segnalato presso i Servizi Sociali? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> È necessaria una segnalazione ai servizi sociali o di neuro-psichiatria? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Spesso	Sempre	Note
L'alunno è di origine straniera e trova difficoltà nella comprensione, nell'esposizione e nella produzione linguistica			
Non riceve aiuto da parte della famiglia a favore di positive prestazioni scolastiche			
E' sprovvisto dei necessari strumenti di lavoro.			
Ha una frequenza irregolare			
Si appropria di oggetti non suoi			
Ha scarsa cura degli oggetti			
Ha una scarsa igiene personale			
Ha un abbigliamento non appropriato alla stagione o all'età			
Presenta segni fisici di maltrattamento (lesioni, ematomi, ecc.)			
Non è collaborativo			
Vive in un contesto familiare problematico			
L'alunno frequenta ambienti deprivati/devianti			
Mostra disagio rispetto alla propria situazione socioeconomica			
Non è collaborativo con i compagni			
Non è collaborativo con i docenti			
Non svolge alcuna attività scolastica non strutturata (gite, ecc.)			
Non svolge alcuna attività scolastica non strutturata (uscite, ecc.)			
Non svolge alcuna attività extrascolastica non strutturata (sport, ecc.)			
Lamenta malesseri fisici			

Allegato 1d**Griglia di osservazione/raccolta dati per l'identificazione di bisogni educativi speciali nei bambini della scuola dell'infanzia.**

(Questionario osservativo IPDA per i bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia) TERRENI, TRETTI, CORCELLA, CORNOLDI, TRESSOLDI

Alunno:		Mai	A volte	Il più delle volte	Sempre
Sezione:					
Età (in mesi):					
Sesso:					
Comportamento	Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni.				
	Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto.				
	Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date.				
	Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere richiamato e sollecitato.				
	Se gli viene richiesto cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa.				
	Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni.				
	Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante.				
	Si adegua facilmente alle nuove situazioni				
	Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti di lettura, scrittura e calcolo.				
Motricità	Ha una buona coordinazione generale dei movimenti.				
	Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine. (utilizzo forbici, infilare le perline).				
Comprensione linguistica	Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in classe in modo adeguato rispetto all'età.				
	Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa.				
	Comprende le istruzioni date a voce.				
Espressione orale	Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte.				
	Riesce ad esprimere in modo chiaro propri pensieri sentimenti ed esigenze.				
	Ha un ricco vocabolario.				

	Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una semplice vignetta.				
Metacognizione	Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando "meglio" le cose. (uso modi/strategie)				
	Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in altro modo di non aver capito)				
	Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo.				
	Capisce che non si può essere disturbati durante un'attività dalla presenza di altri pensieri, rumori e/o stimoli in generale.				
Altre abilità cognitive	Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria				
	Sa ripetere con parole quanto gli è stato appena detto				
	Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza				
	Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente.				
	E' capace di tenere a mente più cose contemporaneamente. (si chiede di prendere tre oggetti e li ricorda)				
	Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili testa , corpo, braccia, gambe.				
	Riesce a copiare una semplice figura geometrica in modo che questa risulti riconoscibile.				
	Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno in generale, quando disegna o scrive				
	.Ha una buona capacità di seguire semplici comandi che implicano relazioni spaziali(alto-basso-davanti-dietro-di fianco...)				
	Si orienta bene e prontamente nello spazio (quando deve, ad es, dirigersi verso persona, oggetto, luogo)				
Pre-alfabetizzazione	Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole. (casa, cosa...)				
	Sa percepire e ripetere le parole nuove subito dopo averle sentite.				
	Capisce che le parole sono composte da suoni fonemi separati				

	Sa distinguere grafemi da altri segni grafici				
	E' consapevole che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce				
	Riesce a scrivere il suo nome				
	Riesce a copiare una semplice parola.				
Pre-matematica	Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 4 (ad es. se si chiedono 4 oggetti)				
	Sa confrontare numerosità diverse tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno (ad es. tra due insiemi di 4 e 6 palline)				
	Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e sul togliere.				
Totale osservazioni					

Allegato n. 2

a.s. _____

Scheda rilevazione dei "punti di forza" dell'alunno e del gruppo classe su cui fare leva nell'intervento

Punti di forza dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento	Discipline preferite e/o in cui riesce:		
	Attività preferite e/o in cui riesce:		
	Aspetti dell'indole che facilitano la relazione con adulti e coetanei (per es.: è accogliente, propositivo,...):		
	Atteggiamenti positivi che ne fanno una risorsa all'interno gruppo (per es.: è paziente, educato, ordinato...):		
	Desideri e /o bisogni espressi		
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche		
Punti di forza gruppo classe	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari	Sì (specificare)	NO
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	Sì (specificare)	NO

Allegato n. 3a

a.s. _____

**Mini
Piano Didattico Personalizzato
dell'alunno**

Io sottoscritto genitore dell'alunno
....., classe, dichiaro di essere stato
informato dal coordinatore di classe delle presenti difficoltà di mi .. figli .. e della
sua attuale situazione scolastica.

Accetto la proposta del Consiglio di Classe di un Piano Didattico Personalizzato (PDP)
sulla base delle problematiche emerse, con le seguenti caratteristiche:

- o Perseguimento del raggiungimento degli obiettivi minimi
- o Uso di strumenti compensativi (per es. computer, calcolatrice,...)
- o Attività di recupero, anche con l'ausilio del docente di sostegno
- o Riduzione dei contenuti disciplinari
- o Semplificazione dei contenuti disciplinari
- o Integrazione dei libri di testo con materiali semplificati, schemi, tabelle,
formulari o mappe concettuali
- o Verifiche graduate, ridotte, semplificate o a valutazione personalizzata
- o Tempi maggiori per lo svolgimento delle prove di verifica
- o Dispensa da alcune attività che presentino carattere di particolare difficoltà

Sarà cura dei docenti delle singole discipline stabilire, di volta in volta, quale sia la
migliore strategia didattica e l'opportunità o meno di adattare o ridurre le richieste
all'alunno.

La valutazione sarà effettuata sulla base del presente PDP.

Data _____

Firma del docente coordinatore _____

Firme dei docenti del CdC

Firma del genitore _____

Firma F.S. Inclusione _____

Allegato n. 3b – PDP PER ALUNNI CON DSA

ISTITUTO COMPRENSIVO di ZOLA PREDOSA
Via Albergati 30 – 40069 Zola Predosa (BO)
Tel. 051/755355 – 755455 - Fax 051/753754
E-mail: boic86400n@istruzione.it - C.F. 80072450374

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

*Documento a puro scopo esemplificativo quindi,
da riadattare in base al grado scolastico dell'alunno*

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:

Nome e Cognome:

nato il a

Residente a:, Via prov

Tel: e-mail :

Classe: Sezione: Sede: F. Francia - Via Albergati, 30 (Zola Predosa - BO)

**Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 "Legge n 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico".
- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato

Nome specialista:

psicologo

psicoterapeuta

logopedista

altro. Specificare

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

Dislessia di grado lieve medio severo

Disgrafia di grado lieve medio severo

Disortografia di grado lieve medio severo

Discalculia di grado lieve medio severo

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....
.....

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

- Logopedia Tempi:
- Tutor Tempi: Modalità di lavoro:

5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Letture:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).

- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Grado di autonomia:** insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
 - ricorre all'aiuto di un compagno
 - utilizza strumenti compensativi

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

7. Patto di corresponsabilità educativa previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

In base alla programmazione di classe **ogni docente** disciplinare avrà cura di specificare, facendo riferimento alle tabelle A e B, le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'anno scolastico in corso.

Disciplina	Misure dispensative concordate	Strumenti compensativi	Modalità di verifica e criteri di valutazione
Area Logico-Matematica	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>tabella B</i>
Scienze	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>tabella B</i>
Lettere-Storia e Geografia	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>
Inglese	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>
Spagnolo	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>

Cittadinanza e Costituzione	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>
Educazione Artistica	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>
Educazione Tecnica	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>
Educazione Musicale	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>
Religione	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>
Educazione Fisica	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>

A	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
	1. Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo)
	2. Dispensa dall'uso del corsivo
	3. Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
	4. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	5. Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	6. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
	7. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	8. Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
	9. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
	10. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
	11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	12. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
	13. Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
	14. Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
	15. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
	16. Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
	17. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
	18. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
	19. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
	20. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
	21. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
	22. Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
	23. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
	24. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
	25. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

B	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
	1. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
	2. Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
	3. Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
	4. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
	5. Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
	6. Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
	7. Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
	8. Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
	9. Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
	10. Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
	11. Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
	12. Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
	13. Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
	14. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
	15. Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
	16. Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Caratteristiche del percorso didattico svolto

.....

Autostima dell'alunno

- nulla o scarsa sufficiente buona esagerata

Caratteristiche comportamentali

.....

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente
 utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
 elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- insufficiente scarso buono ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
 ricorre all'aiuto di un genitore
 ricorre all'aiuto di un compagno
 utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
 tecnologia di sintesi vocale
 testi semplificati e/o ridotti
 fotocopie
 schemi e mappe
 appunti scritti al pc
 registrazioni digitali
 materiali multimediali (video, simulazioni...)
 testi con immagini strettamente attinenti al testo
 testi adattati con ampie spaziature e interlinee

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA

	Nome e Cognome <i>(in stampatello)</i>	FIRMA
Famiglia		
Docenti		
F.S. Inclusione		

ALLEGATO

**al Piano Didattico Personalizzato (mini-PDP) per alunni con BES
dell'alunno/a**

a.s. _____

Con il presente allegato, i docenti:

- 1) *nome e cognome, materia*
- 2) *nome e cognome, materia*
- 3) *nome e cognome, materia*

confermano che il PDP predisposto nell'a.s. 20__/_ per (*nome dell'alunno/a*)..... è rispondente ai bisogni dell'alunno/a. Si ritiene quindi utile mantenere le stesse misure compensative e dispensative anche per **l'a.s. _____**.

data

- *Nome docente, materia e firma* _____

- *Nome docente, materia e firma* _____

- *Nome docente, materia e firma* _____

- *Nome e firma del coordinatore* _____

- *Nome e firma del genitore* _____

- Prof.ssa Michela Martelli (F.S. Inclusione) _____

ALLEGATO

**al Piano Didattico Personalizzato (mini-PDP) per alunni con BES
dell'alunno/a**

a.s. _____

Con il presente allegato, i docenti:

- 1) *nome e cognome, materia*
- 2) *nome e cognome, materia*
- 3) *nome e cognome, materia*

modificano/integrano per l'a.s. _____, per le proprie materie, le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi per l'alunno/a..... , nel modo seguente:

(indicare le modifiche/integrazioni per ciascuna materia interessata, utilizzando le voci presenti sul mini-PDP o aggiungendone di nuove e togliere le materie non coinvolte)

- 1) Area Logico-Matematica:
- 2) Scienze:
- 3) Lettere, Storia e Geografia:
- 4) Inglese:
- 5) Spagnolo:
- 6) Cittadinanza e Costituzione:
- 7) Arte e Immagine:
- 8) Tecnologia:
- 9) Educazione musicale:
- Educazione motoria:
- 10) Religione/Attività alternativa:

data

- *nome docente, materia e firma* _____

- *nome docente, materia e firma* _____

- *nome docente, materia e firma* _____

- *nome e firma del coordinatore* _____

- *nome e firma del genitore* _____

- Prof.ssa Michela Martelli (F.S. Inclusione) _____

ALLEGATO

**al Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSA
dell'alunno/a**

a.s. _____

Con il presente allegato, i docenti:

- 1) *nome e cognome, materia*
- 2) *nome e cognome, materia*
- 3) *nome e cognome, materia*

confermano che il PDP predisposto nell'a.s. 20__/_ per(*nome dell'alunno/a*)..... è rispondente ai bisogni dell'alunno/a. Si ritiene quindi utile mantenere le stesse misure compensative e dispensative anche per **l'a.s.** _____.

data

- *Nome docente, materia e firma* _____

- *Nome docente, materia e firma* _____

- *Nome docente, materia e firma* _____

- *Nome e firma del coordinatore* _____

- *Nome e firma del genitore* _____

- Prof.ssa Michela Martelli (F.S. Inclusione) _____

ALLEGATO**al Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunni con DSA****dell'alunno/a****a.s. _____**

Con il presente allegato, i docenti:

- 1) *nome e cognome, materia*
- 2) *nome e cognome, materia*
- 3) *nome e cognome, materia*

modificano/integrano per l'a.s. _____, per le proprie materie, le misure dispensative e/o gli strumenti compensativi per l'alunno/a....., nel modo seguente:

Area Logico-Matematica	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>tabella B</i>
Spagnolo	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>tabella B</i>
Educazione musicale	<i>Indicare i codici come da tabella A</i>	<i>Indicare i codici come da tabella B</i>	<i>Indicare i codici come da tabella A</i> <i>Tabella B</i>

data- *nome docente, materia e firma* _____- *nome docente, materia e firma* _____- *nome docente, materia e firma* _____- *nome e firma del coordinatore* _____- *nome e firma del genitore* _____

- Prof.ssa Michela Martelli (F.S. Inclusione) _____

Allegato n.4

a.s. _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Classe: _____ Sezione: _____

N° totale alunni _____ di cui:

- n° alunni con Disabilità: __
- n° alunni con DSA: __
- n° alunni con altri Disturbi Evolutivi (ADHD, deficit del linguaggio, ecc): __
- n° alunni con altri BES individuati dal CdC: __
- n° alunni con svantaggio di origine sanitaria: __

N° ore settimanali di sostegno (nome docente:):

N° ore settimanali di educatore (nome docente:):

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica:

Alunno/a	Tipi di BES	Presenza diagnosi (SI/NO)	Modalità di intervento	Programmazione incontri

<p>Tipi di BES</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alunno con disabilità (ai sensi della Legge 104/92) 2. Alunno con Disturbo Specifico di Apprendimento - DSA (con diagnosi) 3. Alunno con altro Disturbo Evolutivo (ADHD, deficit del linguaggio, deficit delle attività non verbali, deficit della coordinazione motoria) (con o senza diagnosi) 4. Alunno con carenza affettive-relazionali 5. Alunno con carenze cognitive 6. Disagio economico 7. Disagio sociale 8. Divario culturale 9. Divario linguistico 10. Altro (specificare) 	<p>Modalità di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEI (Piano Educativo Individualizzato) - legge 104/92 - PDP (Piano Didattico Personalizzato) per DSA - mini-PDP per alunni con altri BES <p>Altre scelte che non comportino la stesura del PDP o ad integrazione del PDP, ad. es:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui con la famiglia; - intervento dello psicologo dello sportello d'ascolto in classe; - suggerimento alla famiglia di inviare l'alunno allo sportello d'ascolto; - richiesta di intervento educativo in classe; - collegamento con gli educatori del territorio; - richiesta di intervento di mediatori culturali /linguistici. <p>Programmazione incontri</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. GLH operativo (legge 104/92) 2. Ricevimento famiglie 3. Mensile 4. Altro (specificare)
--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____**BAMBINO/A** _____

codice sostitutivo personale _____

Sezione _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
SCOLASTICA rilasciato in data _____Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .

⁽¹⁾ o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

<p>Con verifica dei risultati educativi conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento</p> <p><i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutti i docenti della sezione</i></p>	
--	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____

Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione [] altro _____
Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p>
---	---

	con la seguente motivazione:.....
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* <small>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</small>	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativi da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza**Assistenza**

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:
--	--

e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

SCUOLA PRIMARIA

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna
 A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....
--

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione_____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione_____

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i>	
--	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali

Pres. (se è sempre presente non serve

specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

**10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)
[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]**

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento , oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.
---	--

	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc. _____ _____

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____ _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza**Assistenza**

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da
--	---

e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE
SCOLASTICA rilasciato in data _____Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ 

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modificato dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a
 A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

.....

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A Va definita Va omessa

Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto: indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico
Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	_____
--	-------

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	_____
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al	_____

raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO →

capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8.2 Modalità di verifica	

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

[...]

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i>	
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali

Pres. (se è sempre presente non serve)

specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)
[solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]**

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza**Assistenza**

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo.	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p>

comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza**Assistenza**

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:
--	--

e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		